

## VACCINAZIONE ANTITIFICA

### CHE COS'È IL TIFO?

La febbre tifoide è una malattia infettiva acuta causata da un tipo di *Salmonella enterica* (*Salmonella Typhi*).

**Modalità di trasmissione:** può avvenire per via diretta attraverso le feci o, più frequentemente, per via indiretta, tramite l'ingestione di cibi o bevande maneggiate da persone infette o tramite la contaminazione, attraverso gli scarichi fognari, dell'acqua usata per bere o per lavare il cibo. La febbre tifoide è più diffusa nelle aree a maggior degrado ambientale, dove le condizioni igieniche sono scarse. Le mosche possono contaminare gli alimenti che poi a loro volta contaminano l'uomo.

**Sintomi:** la febbre tifoide è una malattia sistemica caratterizzata da febbre con esordio progressivo. Dopo una o due settimane di incubazione la temperatura corporea sale tra i 39 e i 40 gradi. Gli altri sintomi legati a questa patologia sono un diffuso senso di debolezza, tosse, roseole (caratteristici esantemi maculari sul tronco), ingrossamento della milza e del fegato, dolori addominali, mal di testa e perdita di appetito. In alcuni casi si osservano anche diarrea ed emorragie o perforazioni intestinali. In assenza di trattamento la malattia progredisce con febbre sostenuta, bradicardia, epatosplenomegalia, sintomi addominali e in alcuni casi polmonite. Dalla terza settimana i casi non trattati possono manifestare complicazioni gastrointestinali anche molto gravi.

### COME PREVENIRE IL TIFO?

**1) Precauzioni comportamentali:** lavare accuratamente la verdura prima di mangiarla/cucinarla; consumare solo cibi ben cotti, lavare bene la verdura con acqua di sicura provenienza, sbucciare la frutta prima di mangiarla, evitare acqua o bevande di dubbia provenienza.

**2) Vaccinazione:** la vaccinazione antitifica è consigliata ai viaggiatori internazionali che si recano in paesi dove la malattia è frequente, il livello igienico sanitario precario e si ipotizza un prolungato consumo di cibi e bevande potenzialmente contaminati; può essere eseguita contemporaneamente ad altre vaccinazioni.

**ANTITIFICA ORALE:** è una vaccinazione che conferisce protezione contro il tifo. Il ciclo vaccinale consiste nella somministrazione di 3 capsule assunte giorni alterni (gg 1, 3, 5). Ogni capsula va ingerita lontano dai pasti (1 ora prima e dopo l'assunzione). Solo raramente possono comparire disturbi gastrointestinali e/o reazioni allergiche.

**Controindicazioni:** allergie ai componenti del vaccino, malattie febbrili in atto, infezioni intestinali (acute, ma anche croniche se in periodo di riattivazione). Da evitare sotto i 5 anni e, se possibile, in gravidanza. La vaccinazione determina una protezione verso il tifo per 3 anni.

**ANTITIFICA PARENTERALE:** è una vaccinazione che conferisce protezione contro il tifo. Il ciclo vaccinale consiste in una unica dose i.m., che protegge dopo 14 giorni dalla somministrazione ed è efficace per 3 anni. Può provocare arrossamento in sede di iniezione e raramente reazioni generali. Da evitare sotto i 2 anni e, se possibile, in gravidanza.

**Controindicazioni:** allergie ai componenti del vaccino, malattie febbrili in atto.

La vaccinazione può essere effettuata presso gli ambulatori vaccinali del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL ed è prenotabile, senza richiesta del medico curante, presso tutti C.U.P. aziendali (comprese le farmacie).

E' possibile chiedere informazioni al Dipartimento di Sanità Pubblica o segnalare eventi avversi post-vaccinali, telefonando al n. **0532 235294**, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30.

**DOPO AVER ESEGUITO LA VACCINAZIONE SI CONSIGLIA DI ATTENDERE 30 MINUTI CIRCA PRIMA DI ALLONTANARSI**